



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXV - N. 8

www.parrocchiasantandreatortoli.org

19 - 26 Febbraio 2012

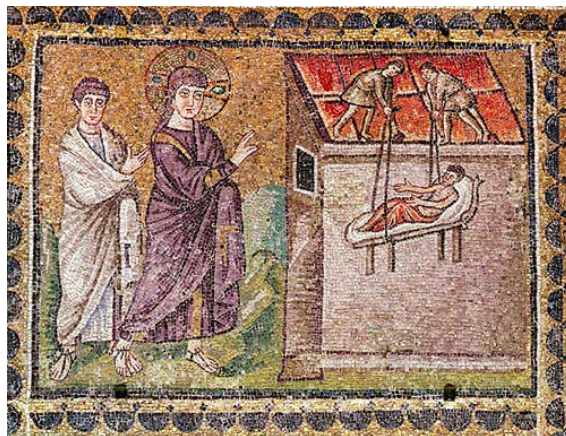
MERCOLEDÌ DELLE CENERI

DA POLVERE A FIGLI

Mercoledì prossimo cominceremo la grande attesa della Resurrezione del Signore, centro di tutta la nostra fede. Non si tratta di aspettare che passino 40 giorni: la Chiesa ci aiuta a diventare desiderio della Pasqua. Desiderarla con la mente, con tutta l'anima e anche col corpo. Il digiuno che faremo è il linguaggio del corpo con cui diciamo a Dio: anche col corpo ti dico che ho fame e sete di te. La Quaresima ha delle connotazioni molto precise: è un vero e proprio stato di guerra. Il primo giorno avviene l'arruolamento quando per le Ceneri chiediamo a Dio la grazia di iniziare un cammino di vera conversione, affrontando segue a pag 2

IL POTERE DI RIMETTERE I PECCATI

Non abbiamo mai visto nulla di simile!" (Mc 2,12). Ciò che colma di stupore le folle di Cafarnaò, è la guarigione del paralitico operata da Gesù. Per quanto riguarda la remissione dei peccati... gli scribi si irritano di fronte a quell'uomo che si arroga il privilegio



divino di perdonare le colpe; non capiscono che il Cristo ha liberato il corpo del paralitico per dimostrare il proprio potere di liberare i cuori. E noi? Forse la nostra reazione a segue a pag. 2

- Anno B -

VII Domenica
del
Tempo Ordinario



NEL SITO
DELLA
PARROCCHIA...

**TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI
TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI
ED EVENTI...**

INIZIA LA QUARESIMA

Mercoledì 22 febbraio
celebriamo **LE CENERI.**
ore 17.00 Cattedrale

Redazione
via Amsicora, 5
08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

cattedrale-s.andrea@tiscali.it

segue da pag. 1

IL POTERE DI RIMETTERE I PECCATI

una simile manifestazione di potenza sarebbe ambigua come l'entusiasmo degli abitanti di Cafarnaò. Se si presentasse l'occasione, faremmo la coda per andare a farci guarire da Gesù. Ma per ottenere il perdono dei peccati non manifestiamo la stessa premura. Troveremmo facilmente le parole per spiegare al divino taumaturgo la malattia di cui soffriamo, il male acuto o cronico che ci tormenta. Ma quando si tratta di fare una diagnosi sullo stato della nostra coscienza, sulla debolezza del nostro amore a Dio e ai fratelli, le cose si complicano. Quante volte abbiamo snocciolato in confessione la solita litania, che non dice nulla di noi stessi!



E quanta fatica facciamo a riconoscere le nostre debolezze e le nostre colpe di fronte a Dio e di fronte agli uomini! Troppo spesso ci siamo accontentati di una tranquilla e acritica "buona coscienza"... Tuttavia, se è vero che Gesù può cambiare i cuori, se è vero che egli è l'autore principale di ogni riconciliazione, ed è venuto non per offrirci una medicina da due soldi, ma per perdonarci, per amarci di quell'amore folle di cui Dio solo è capace, come tutto potrebbe essere diverso! "Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?" (Is 43,19).

Preparazione alla CRESIMA

**Venerdì 24 Febbraio
Ore 18.00**

**3° Incontro
Cresimandi
con don Pietro**

**Saloncino
Casa Spano**



**Sabato 25 Febbraio
Ore 15.30**

**Catechismo
Cresimandi**

Cattedrale S. Andrea

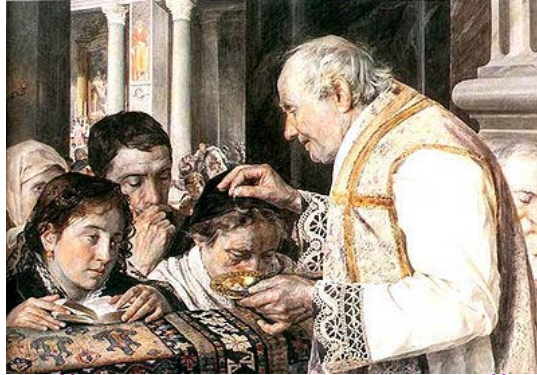
segue da pag. 1

DA POLVERE A FIGLI

vittoriosamente, con le armi della penitenza, il combattimento contro il male. Non possiamo nascondere: la vita è una lotta tra il bene ed il male, tra l'amore e l'egoismo. In questa lotta non c'è pace né armistizio. Far pace significa capitolare. Credo che la Quaresima sia importante per far chiarezza nella nostra vita personale e sociale. Esiste il male e il bene. A noi è richiesto uno schierarsi.

Da che parte mi metto? Ovviamente il campo di battaglia prima di tutto è la mia vita personale, sono io. È l'ora di chiarire ogni compromesso avvenuto, svelare, far chiarezza su quei campi della nostra esistenza, affidati in comodato gratuito al nemico che sta estendendo sempre più i suoi confini. "Mi impegno, prego, vado anche in chiesa, però su quel tema della mia vita personale ho fatto un compromesso, Dio avrà pazienza, voglio vivere in pace". E no. Dio vuol perdonare tutti i nostri peccati, non alcuni sì e altri no. Il campo di battaglia tra il bene e il male si estende alla vita sociale a cominciare dalla propria famiglia fino alle scelte politiche. Dio non appartiene alla privacy delle persone. È padrone di tutto e la lotta tra il bene ed il male è in pie-

na attività nei nostri rapporti. Anche in campo sociale esiste il bene ed il male che si combattono. E non basta invocare la legalità in favore dell'or-



dine stabilito. Spesso la legalità è in funzione del disordine stabilito quando la legge è ingiusta e immorale. La legge non punisce l'aborto ma non per questo esso è un bene. Il

...«il primo giorno il Signore ci fa sapere che desidera da noi la preghiera, il digiuno e la carità verso i poveri»...

divorzio non diventa cosa giusta perché la legge lo permette. Non è perché dette alla televisione certe cose diventano vere e buone. Tutt'altro. La Quaresima è il tempo in cui ciascuno deve ricomporre se stesso, pensare alle sue scelte, fare una revisione dei suoi pensieri e ri-

mettersi dalla parte giusta. Quante situazioni incancrenite rischiano di farci perdere parti di noi stessi e del nostro tessuto sociale. La Quaresima è tempo di chiarezza, di pulizia. Si concluderà con la Pasqua che è il compleanno del nostro Battesimo e quella notte la Chiesa ci ribattezzerà - passatemi la parola - tutti, in modo da camminare in una vita nuova. A differenza del Ramadan musulmano, in cui sono fortemente accentuate le pratiche esteriori, come il non mangiare durante le giornate ed altre, la Quaresima è caratterizzata dal cambiamento interiore a cui ciascuno deve attendere. Il primo giorno il Signore ci fa sapere che desidera da noi la preghiera, il digiuno e la carità verso i poveri. E si preoccupa subito di precisare che sia soltanto Dio ad accorgersi di quanto facciamo. Quindi niente fariseismo né propaganda ma serio impegno di conversione attraverso un reale confronto con Dio. Quella che il Signore ci offre è senz'altro un'occasione unica e irripetibile, da non perdere. Questa volta dobbiamo convertirci davvero.

don Filippo Corrias

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

VII Domenica del Tempo Ordinario e III della liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
7ª DEL TEMPO ORDINARIO Is 43,18-19.21-22.24b-25; Sal 40 (41); 2 Cor 1,18-22; Mc 2,1-12. <i>Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.</i>	19 DOM	07.30	Assunta Murreli e Giovanni Loddo	
		10.00	Pro Populo	
		17.00	Pino Congiu (Anniversario)	
S. Eleuterio, vescovo Gc 3,13-18; Sal 18 (19); Mc 9,14-29 <i>Credo, Signore; aiuta la mia incredulità.</i>	20 LUN	17.00	Maria Scalas e Giovanni Mascia (Chiesa di S. Andrea)	15.30 Catechismo 15.30 Rinn.n.Spirito
S. Pier Damiani Gc 4,1-10; Sal 54 (55); Mc 9,30-37. <i>Il Figlio dell'uomo viene consegnato. Se uno vuol essere il primo, sia il servitore di tutti.</i>		21 MAR	17.00	Offerentis (Pro Fra Ignazio)
LE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 <i>Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</i>	22 MER	17.00	Antonio Cuccu, Assunta, Piero, Italo e G. Franca	15.30 Ordine Franceseano Sec.
S. Policarpo, vescovo Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <i>Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.</i>		23 GIO	17.00	Maria Pilliu e Giuseppe Farci (Anniversario)
S. Policarpo Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 <i>Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.</i>	24 VEN	17.00	Mario Mascia	17.30 VIA CRUCIS 18.00 3° Incontro Cresimandi
S. Gerlando, vescovo Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 <i>Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.</i> R Mostrami, Signore, la tua via.		25 SAB	11.00	50° di Matrimonio Nieddu Severino e Rosina Usai
1ª DI QUARESIMA Gn 9,8-15; Sal 24 (25); 1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15 <i>Gesù, tentato da satana, è servito dagli angeli.</i>	26 DOM	07.30	Giuseppe, Assunta e Graziella Concas	
		10.00	Pro Populo	
		17.00	Bruno Floris	